



DECRETO DEL DIRIGENTE
Ripartizione IV - Risorse strumentali
Ufficio appalti, contratti ed economato

Autorizzazione all'indizione di una procedura aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento tramite accordo quadro, suddiviso in quattro lotti, della fornitura di arredi, nel rispetto dei criteri ambientali minimi previsti al decreto 23 giugno 2022, "criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni" e approvazione della documentazione progettuale di gara.

LOTTO 1 - armadi in legno (fornitura e posa in opera)

LOTTO 2 - armadi in metallo (fornitura)

LOTTO 3 - arredi per ufficio (fornitura)

LOTTO 4 - scaffalature in metallo (fornitura)

CUP F43G26000020002

IL DIRIGENTE

Premesso che la dotazione di arredi di vari Uffici Giudiziari, dei Giudice di Pace e delle ulteriori sedi istituzionali di proprietà della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol, necessita di rinnovo per garantire un ambiente di lavoro consono sia per il personale dipendente che per l'utenza esterna, assicurando standard lavorativi, di accoglienza e rappresentanza adeguati alle funzioni svolte;

Atteso che il rinnovo dei componenti d'arredo risulta indispensabile per superare l'attuale obsolescenza e per migliorare l'efficienza degli spazi operativi, così come puntualizzato anche in recenti analisi effettuate dai responsabili per la sicurezza e dai medici competenti, documentazione agli atti prot. RATAA/0000267/04/01/2024-A e prot. RATAA/0031515/24/10/2025-A;

Premesso altresì che vi è una costante e progressiva crescita dei flussi documentali prodotti dagli uffici, che ha determinato una saturazione dei volumi fisici attualmente disponibili, rendendo indispensabile il potenziamento dei sistemi di stoccaggio per far fronte alle crescenti esigenze di archiviazione dell'Ente e la necessità di procedere all'acquisto di nuove scaffalature modulari, destinate sia agli ambienti di front-office che ai locali di deposito;

Vista quindi la necessità di dare avvio ad una procedura che assicuri il reperimento del fabbisogno, lungo un arco temporale che garantisca la massima efficienza ed economicità dell'acquisto, nel rispetto del principio del risultato invocato dal D.Lgs. 36/2023 (in seguito anche "Codice dei Contratti");

Considerata la programmazione del fabbisogno di fornitura (e posa in opera per il solo lotto 1) per quanto sopra, ai sensi dell'art. 37 del Codice dei contratti, e correttamente riportata nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026-2027-2028 della Regione, CUI F80003690221202600001;

Considerato che ai sensi del combinato disposto di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 1 del D. L. n. 95/2012, come convertito nella L. 35/2012, è stata verificata l'impossibilità di approvvigionarsi attraverso gli strumenti messi a disposizione da Consip S.p.A., nonché dagli ulteriori soggetti aggregatori di cui al D.P.C.M. 11 novembre 2014, per l'accertata indisponibilità delle convenzioni/beni/servizi presso Consip S.p.A.;

Individuato nell'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 59 del Codice dei contratti, lo strumento contrattuale più idoneo a soddisfare, in modo flessibile e nel tempo, il fabbisogno di arredi sopra descritto, mediante l'emissione di Ordinativi di fornitura;

Atteso che si è ritenuto di suddividere la fornitura (e posa in opera per il solo lotto 1) dei beni oggetto dell'Accordo Quadro in 4 (quattro) lotti merceologici, al fine di favorire la partecipazione al mercato della micro, piccole e medie imprese, così suddivisi:

LOTTO 1 - armadi in legno (fornitura e posa)



LOTTO 2 - armadi in metallo (fornitura)
LOTTO 3 - arredi per ufficio (fornitura)
LOTTO 4 - scaffalature in metallo (fornitura)

Atteso che la fornitura deve essere conforme alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei Criteri ambientali minimi di cui al Decreto Ministeriale del 23 giugno 2022 del Ministero della Transizione Ecologica "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni" (in seguito anche CAM);

Considerata la documentazione tecnica progettuale predisposta ai sensi dell'art. 87 del Codice dei Contratti, parte integrante e sostanziale del presente decreto e qui di seguito elencata:

- a) Schema di Accordo quadro;
- b) Capitolato speciale parte amministrativa;
- c) Capitolato tecnico e relativo allegato "Relazione tecnica";
- d) Modulo di dichiarazione di conformità ai CAM e ai requisiti minimi di capitolato, per ciascun lotto;
- e) Modulo offerta economica e dichiarazione per ciascun lotto;
- f) Relazione generale ex art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e all. I.VII;

Atteso che le quantità complessive sono da considerarsi indicative e non vincolanti, salvo laddove non diversamente disposto;

Considerato che nel corso di vigenza dell'Accordo Quadro l'Amministrazione può richiedere, per ogni articolo, in sede di stipula degli Ordinativi di Fornitura, quantità superiori o inferiori secondo le esigenze che matureranno in corso di contratto, nel rispetto del valore massimo dell'Accordo Quadro specifico per ogni lotto aggiudicato e senza che ciò comporti modifiche sostanziali tali da alterare la natura generale dello stesso;

Visto che l'importo massimo stimato dell'Accordo quadro è pari ad € 1.668.748,50.- IVA esclusa, così composto:

- € 1.235.150,00.- IVA esclusa, per la durata di 48 mesi, oltre alla stima di oneri della sicurezza per € 960,00.- iva esclusa, non soggetti a ribasso, per un importo complessivo di € 1.236.110,00.- IVA esclusa;
- € 247.222,00.- IVA esclusa, relativi all'opzione del c.d. quinto d'obbligo dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 120, comma 9 e di quanto disposto dall'art. 5, comma 6 dell'allegato II.14 del D. Lgs. n. 36/2023;
- € 185.416,50.- IVA esclusa, relativi all'accantonamento per l'eventuale procedura di revisione prezzi, ai sensi dell'art. 60 e dell'art. 12, all. II.2-bis del Codice dei Contratti;

Considerato che l'importo sopra esposto è il risultato della somma dei lotti, come di seguito evidenziati:

LOTTO 1 - armadi in legno, valore stimato del lotto € 593.743,50.- IVA esclusa, così composto:

- **valore a base d'asta** € 438.850,00.- iva esclusa, oltre a € 960,00.- IVA esclusa per stima di oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, **per un totale di € 439.810,00.- IVA esclusa**,
- € 87.962,00.- IVA esclusa per il c.d. "quinto d'obbligo",
- € 65.971,50.- IVA esclusa per revisione dei prezzi;

LOTTO 2 - armadi in metallo, valore stimato del lotto € 151.335,00.- IVA esclusa, così composto:

- **valore a base d'asta** € 112.100,00.- IVA esclusa,
- € 22.420,00.- IVA esclusa per il c.d. "quinto d'obbligo",
- € 16.815,00.- IVA esclusa per revisione dei prezzi;

LOTTO 3 - arredi per ufficio, valore stimato del lotto € 610.200,00.- IVA esclusa, così composto:

- **valore a base d'asta** € 452.000,00.- IVA esclusa,
- € 90.400,00.- IVA esclusa per il c.d. "quinto d'obbligo",
- € 67.800,00.- IVA esclusa per revisione dei prezzi;

LOTTO 4 - scaffalature in metallo, valore stimato del lotto € 313.470,00.- IVA esclusa, così composto:

- **valore a base d'asta** € 232.200,00.- IVA esclusa,
- € 46.440,00.- IVA esclusa per il c.d. quinto d'obbligo;



- € 34.830,00.- IVA esclusa per revisione dei prezzi;

Considerato che la base d'asta è stata determinata dall'Ufficio Tecnico e Manutenzioni sulla base dei seguenti elementi:

- analisi di listini ufficiali e cataloghi dei principali operatori economici del settore;
- consultazione di prezziari di riferimento, ove disponibili;
- verifica di dati storici relativi a forniture analoghe;
- confronto con aggiudicazioni recenti di altre stazioni appaltanti per forniture comparabili;
- valutazione delle caratteristiche qualitative e quantitative delle forniture oggetto dell'affidamento.

Considerato che l'Accordo Quadro è per sua natura caratterizzato da flessibilità, ragion per cui gli oneri della sicurezza dovuti a rischi da interferenze, così come sopra indicati, rappresentano una mera stima riferita a ciascun intero lotto, mentre la precisa quantificazione verrà effettuata in sede di stipula dei singoli Ordinativi di Fornitura in base all'effettiva necessità, quantificata nel previsto DUVRI;

Considerato quindi che l'individuazione dei contraenti avverrà tramite procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023;

Considerato il Disciplinare di gara predisposto dalla Ripartizione IV – Risorse strumentali – Ufficio appalti, contratti ed economato ai sensi dell'art. 87 del Codice dei Contratti, parte integrante e sostanziale del presente decreto, che individua le modalità di svolgimento della procedura di gara, i requisiti e le condizioni per la partecipazione alla stessa, redatto secondo lo schema tipo ANAC n. 1/2023, aggiornato al D.Lgs. 209/2024 (Correttivo al Codice dei Contratti);

Rilevati nel disciplinare di gara i seguenti requisiti di partecipazione:

- requisiti di idoneità morale: possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;
- requisiti di idoneità professionale: iscrizione nel Registro delle imprese oppure nell'Albo delle imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;
- requisito di capacità tecnico-professionale:
 - a) nel caso di presentazione di offerta per più lotti: aver eseguito, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, forniture analoghe a quelle oggetto della presente procedura, per un importo minimo complessivo almeno pari al valore del lotto di importo più elevato tra quelli per cui si presenta offerta, arrotondato per eccesso;
 - b) nel caso di presentazione di offerta per un singolo lotto: aver eseguito, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, forniture analoghe a quelle oggetto della presente procedura per un importo minimo complessivo almeno pari a quello del lotto per il quale si presenta offerta, arrotondato per eccesso.

Atteso che ai sensi di quanto stabilito dall'art. 108 co. 3 del D. Lgs. n. 36/2023 la procedura in oggetto verrà aggiudicata secondo il criterio del prezzo più basso, in ragione dei beni oggetto del contratto, connotati da ordinarità ed elevata standardizzazione, in relazione alla diffusa presenza sul mercato di operatori in grado di offrire in condizioni analoghe il prodotto richiesto;

Considerato l'art. 106 co. 8 del D. Lgs. n. 36/2023 per l'applicazione delle riduzioni all'importo della garanzia provvisoria;

Atteso che si ritiene congruo fissare a norma dell'art. 92 D. Lgs. n. 36/2023, un termine di presentazione delle offerte pari a 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del Bando e che tale termine decorre dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla Piattaforma Nazionale dei Contratti Pubblici dell'ANAC, fermo restando che la pubblicità legale a fini europei è garantita dalla trasmissione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea;

Atteso che la Stazione Appaltante, ai sensi degli artt. 17 co. 3 (e All. I.3) e 107 co. 3 del Codice dei Contratti, ha optato per l'inversione procedimentale, al fine di favorire la riduzione dei tempi procedurali di gara secondo la seguente procedura:

- la busta amministrativa raccoglie l'ordinaria documentazione amministrativa che rimane in quanto tale soccorribile a norma di legge,
- la medesima busta deve contenere altresì:



- a) il modello “Allegato B... – dichiarazione rispetto requisiti tecnici minimi lotto...” attestante il rispetto dei CAM di cui al Decreto 23 giugno 2022 “Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi” e dei requisiti minimi di capitolato tecnico,
b) tutta la documentazione tecnica a comprova del rispetto dei CAM e della reazione al fuoco;

Considerato e fatto osservare a tal riguardo che:

- sia l'“Allegato B... - dichiarazione rispetto requisiti tecnici minimi – Lotto...”,
 - sia la documentazione tecnica a comprova dei CAM e della reazione al fuoco,
- non sono soccorribili, rappresentando requisito minimo di partecipazione ed elemento essenziale dell'offerta tecnica, essendo la loro collocazione in busta amministrativa necessitata esclusivamente dalla disciplina speciale della gara, aggiudicata secondo il criterio del prezzo più basso ed inversione dell'apertura buste, che esclude la busta tecnica;

Considerata la necessità di posa in opera limitatamente al lotto 1, stimata dall'Ufficio Tecnico e manutenzioni ai sensi dell'art. 41 co. 13-14 del Codice dei Contratti in € 69.600,00 corrispondente al 15,86% dell'importo a base d'asta di € 438.850,00, oneri della sicurezza esclusi;

Considerato l'art. 32, co. 1 della L.P. n. 2/2016 e la deliberazione di Giunta provinciale n. 251 di data 24 febbraio 2026 per l'individuazione da parte della Stazione Appaltante del CCNL, identificato nel “CCNL per i lavoratori addetti alle aziende cooperative metalmeccaniche”;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 110 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 26 comma 3-ter del D.Lgs. 81/2008, il DUVRI, quale documento dinamico suscettibile di adattamenti e integrazioni in sede di esecuzione del contratto, sarà redatto dalla Amministrazione Contraente prima della stipula di ciascun Ordinativo di Fornitura, qualora ricorrano le condizioni di cui al comma 3 del medesimo articolo, ovvero in presenza di effettivi rischi da interferenza. In assenza di interferenze, l'Amministrazione darà atto nell'Ordinativo di Fornitura che i costi della sicurezza per rischi interferenziali sono pari a € 0,00 (zero);

Considerato che, per quanto attiene alla verifica di anomalia dell'offerta, ai sensi dell'articolo 110 del d.lgs. 36/2023:

- sono sottoposte a verifica di congruità le offerte che presentano un ribasso pari o superiore al 53%, in quanto tale ribasso è ritenuto idoneo a far sorgere dubbi sulla sostenibilità dei costi delle materie prime impiegate nell'allestimento dei beni oggetto del lotto,
- la stazione appaltante si riserva comunque la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 108, comma 10, del D. Lgs. n. 36/2023, l'Amministrazione si riserva di aggiudicare la fornitura (e posa in opera del solo lotto 1) anche in presenza di un'unica offerta valida presentata, purché ritenuta congrua e conveniente in relazione all'oggetto dell'affidamento, come pure di non aggiudicarla nel caso in cui l'offerta esaminata non appaia conveniente rispetto alle condizioni contrattuali alternative disponibili sul mercato;

Visto che in conformità a quanto previsto dall'art. 119 co. 2 del D.Lgs. n. 36/2023, non è ammesso il subappalto, in qualsiasi forma, in ragione della suddivisione in lotti dell'appalto che garantisce l'apertura al mercato delle micro, piccole e medie imprese;

Atteso che la verifica dei requisiti avviene attraverso l'utilizzo del sistema FVOE, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.);

Considerato che ai sensi dell'art. 33 del Capo II dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 l'oggetto dell'appalto rientra nelle fattispecie escluse e pertanto non è possibile applicare l'istituto dell'anticipazione del prezzo;

Considerato che l'Accordo Quadro ha inizio dalla data di stipulazione del contratto e ha durata di 48 (quarantotto) mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione, salvo l'esaurimento dell'Importo Massimo contrattuale, eventualmente incrementato, ai sensi dell'art. 120, comma 9 e di quanto disposto

dall'art. 5, comma 6 dell'allegato II.14 del D. Lgs. n. 36/2023;

Considerato che i singoli Ordinativi di Fornitura sono ad esecuzione istantanea, nel rispetto dei livelli di servizio previsti per la consegna a regola d'arte dei beni indicati nel medesimo Ordinativo di fornitura e che la fornitura per iniziative ordinarie deve avvenire entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione dell'Ordinativo di Fornitura, mentre la fornitura per iniziative progettuali che possono riguardare ambiti complessivi (ad es. interi piani o ala di edifici), deve avvenire entro 60 (sessanta) giorni dalla ricezione dell'Ordinativo di Fornitura;

Considerato che con la stipulazione dell'Accordo Quadro il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Amministrazione Contraente a garantire l'esecuzione della fornitura (e posa in opera per il solo lotto 1) dei beni oggetto dell'Accordo Quadro nella misura richiesta dall'Amministrazione Contraente sino alla concorrenza dell'Importo massimo dell'Accordo Quadro;

Considerato che, fino al valore massimo stimato dell'Accordo Quadro, la Amministrazione Contraente si riserva la facoltà di procedere agli affidamenti mediante Ordinativi di Fornitura, in relazione alle proprie effettive necessità e disponibilità di bilancio. Resta inteso che tale facoltà non costituisce alcun obbligo di ordinativo minimo salvo laddove diversamente disposto, né conferisce all'Operatore Economico diritti di esclusiva o pretese di indennizzo per le prestazioni non attivate;

Considerato che, data la natura delle prestazioni contrattuali e le modalità di esecuzione della fornitura, richiedenti una elevata specializzazione tecnica e l'impiego di personale con competenze professionali, non compatibili con percorsi di inserimento lavorativo di cui alla legge n. 381/1991, non trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 32, comma 3, della L.P. n. 2/2016;

Considerato che, data la natura dell'appalto, avente ad oggetto la fornitura di arredi, caratterizzata da una limitata incidenza della manodopera, nonché dall'assenza o marginalità di nuove assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto, non trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 57, comma 2-bis, e all'allegato II.3 del D.Lgs. 36/2023; resta fermo l'obbligo per l'operatore economico di garantire il rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e pari opportunità nell'esecuzione del contratto, in conformità alla normativa vigente;

Considerato che, ai sensi dell'art. 1 dell'allegato II.3 al D.Lgs. 36/2023, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti a produrre, a pena di esclusione, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, corredata da attestazione di conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini di cui al comma 1 del medesimo art. 46, da attestazione della sua contestuale trasmissione ai medesimi soggetti;

Considerato che l'Accordo Quadro sarà sottoscritto tramite scrittura privata, con un unico Operatore Economico per ciascun lotto e accertato che gli Ordinativi di fornitura, a pena di nullità, saranno stipulati in modalità elettronica, secondo quanto previsto all'art. 18 del D.lgs. 36/2023;

Considerato che il Responsabile Unico di Progetto è il sottoscritto, Dott. Guido Baldessarelli, Dirigente della Ripartizione IV - Risorse strumentali, che le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) sono assegnate all'Ing. Roberto Calabria, sostituto direttore dell'Ufficio Tecnico e manutenzioni e che le funzioni di responsabile di fase sono assegnate al Dott. Danilo Ettaro, funzionario presso l'Ufficio Appalti contratti ed economato;

Premesso quanto sopra, e visti:

- gli atti richiamati in premessa;
- la legge regionale 31 luglio 1993, n. 13;
- la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3;
- il D. Lgs. 7 febbraio 2017, n. 16;
- la legge provinciale di Trento 9 marzo 2016, n.2 e ss.mm;
- il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e ss.mm;



- il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss. mm.;
- D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e ss. mm.
- Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss. mm.

- la deliberazione della Giunta regionale n. 179 di data 01 ottobre 2025 “Determinazione delle competenze da riservare alla Giunta, ai Dirigenti e alle Dirigenti, alle Direttrici e ai Direttori degli Uffici”;

- il decreto del Presidente della Regione n. 17 di data 2 ottobre 2025 “Regolamento concernente la “Determinazione delle attribuzioni delle strutture organizzative regionali e delle loro articolazioni” ai sensi dell’art. 2, comma 1, della legge regionale 21 luglio 2000 n. 3”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 128 del 24 giugno 2025 inerente “Richiesta di comando alla Provincia Autonoma di Trento e conferimento temporaneo dell’incarico di Dirigente la Ripartizione IV – Risorse strumentali;

d e c r e t a

1) di autorizzare l’indizione di una procedura aperta, sopra soglia comunitaria, ai sensi dell’articolo 71 del D. Lgs. 36/2023, secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell’art. 108 co. 3 del D. Lgs. n. 36/2023, per la conclusione di un Accordo Quadro con unico operatore economico, per ciascuno dei 4 (quattro) lotti posti in gara, per la fornitura (e posa in opera per il solo lotto 1) di arredi, conforme alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui al decreto 23 giugno 2022, “Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni” da destinarsi agli Uffici Giudiziari, dei Giudice di Pace e delle ulteriori sedi istituzionali di proprietà della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol, per un valore stimato dell’appalto pari ad € 1.668.748,50.- IVA esclusa (ed € 1.678.637,38.- IVA esclusa e somme a disposizione incluse per incentivi tecnici ex art. 45), così suddiviso:

LOTTO 1 - armadi in legno, valore stimato del lotto € 593.743,50.- IVA esclusa, così composto:

- **valore a base d’asta € 438.850,00.-** iva esclusa, oltre a € 960,00.- IVA esclusa per stima di oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, **per un totale di € 439.810,00.- IVA esclusa,**
- € 87.962,00.- IVA esclusa per il c.d. “quinto d’obbligo”,
- € 65.971,50.- IVA esclusa per revisione dei prezzi;

LOTTO 2 - armadi in metallo, valore stimato del lotto € 151.335,00.- IVA esclusa, così composto:

- **valore a base d’asta € 112.100,00.-** IVA esclusa,
- € 22.420,00.- IVA esclusa per il c.d. “quinto d’obbligo”,
- € 16.815,00.- IVA esclusa per revisione dei prezzi;

LOTTO 3 - arredi per ufficio, valore stimato del lotto € 610.200,00.- IVA esclusa, così composto:

- **valore a base d’asta € 452.000,00.-** IVA esclusa,
- € 90.400,00.- IVA esclusa per il c.d. “quinto d’obbligo”,
- € 67.800,00.- IVA esclusa per revisione dei prezzi;

LOTTO 4 - scaffalature in metallo, valore stimato del lotto € 313.470,00.- IVA esclusa, così composto:

- **valore a base d’asta € 232.200,00.-** IVA esclusa,
- € 46.440,00.- IVA esclusa per il c.d. quinto d’obbligo;
- € 34.830,00.- IVA esclusa per revisione dei prezzi;

2) di dare atto che, ai sensi dell’articolo 108, comma 10, del D. Lgs. n. 36/2023, l’Amministrazione si riserva di aggiudicare la fornitura (e posa in opera per il solo lotto 1) anche in presenza di un’unica offerta valida presentata, purché ritenuta congrua e conveniente in relazione all’oggetto dell’affidamento, come pure di non aggiudicarla nel caso in cui l’offerta esaminata non appaia conveniente rispetto alle condizioni contrattuali alternative disponibili sul mercato;

3) di dare atto che l’Accordo Quadro ha inizio dalla data di stipulazione del contratto e ha durata di 48 (quarantotto) mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione, salvo l’esaurimento dell’importo Massimo



contrattuale, eventualmente incrementato, ai sensi dell'art. 120, comma 9 e di quanto disposto dall'art. 5, comma 6 dell'allegato II.14 del D. Lgs. n. 36/2023 e che i singoli Ordinativi di Fornitura sono ad esecuzione istantanea, nel rispetto dei livelli di servizio previsti per la consegna a regola d'arte dei beni indicati nel medesimo Ordinativo di fornitura e che la fornitura per iniziative ordinarie deve avvenire entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione dell'Ordinativo di Fornitura, mentre la fornitura per iniziative progettuali che possono riguardare ambiti complessivi (ad es. interi piani o ala di edifici), deve avvenire entro 60 (sessanta) giorni dalla ricezione dell'Ordinativo di Fornitura;

4) di dare atto che non sussiste certezza in ordine all'effettivo utilizzo dell'Accordo Quadro, salvo laddove diversamente disposto;

5) di approvare i seguenti documenti che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- a) Schema di Accordo quadro;
- b) Capitolato speciale parte amministrativa;
- c) Capitolato tecnico e il relativo allegato "Relazione tecnica";
- d) Modulo di dichiarazione di conformità ai requisiti minimi di capitolato per ciascun lotto;
- e) Modulo offerta economica per ciascun lotto;
- f) Relazione generale ex art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e all. I.VII;

6) di dare atto che la procedura di gara sarà regolamentata da Disciplina di gara predisposto dalla Ripartizione IV – Risorse strumentali – Ufficio appalti, contratti ed economato ai sensi dell'art. 87 del Codice dei Contratti, parte integrante e sostanziale del presente decreto, che individua le modalità di svolgimento della procedura di gara, i requisiti e le condizioni per la partecipazione alla stessa, redatto secondo lo schema tipo ANAC n. 1/2023, aggiornato al D.Lgs. 209/2024 (Correttivo al Codice dei Contratti);

7) di dare atto che in ragione della specificità dell'oggetto dell'appalto, si ritiene congruo fissare, a norma dell'art. 92 del D.Lgs. n. 36/2023, un termine di presentazione delle offerte pari a 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla Piattaforma Nazionale dei Contratti Pubblici dell'ANAC, fermo restando che la pubblicità legale a fini europei è garantita dalla trasmissione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea;

8) di dare atto che la Stazione Appaltante si avvarrà dell'istituto della inversione procedimentale per la valutazione delle offerte, ai sensi degli artt. 17 co. 3 (e All. I.3) e 107 co. 3 del D.Lgs. 36/2023 secondo la seguente procedura:

- la busta amministrativa raccoglie l'ordinaria documentazione amministrativa, che rimane in quanto tale soccorribile a norma di legge,
- la medesima busta deve contenere altresì:
 - a) il modello "Allegato B... – dichiarazione rispetto requisiti tecnici minimi lotto..." attestante il rispetto dei CAM e dei requisiti minimi di capitolato tecnico,
 - b) tutta la documentazione tecnica a comprova del rispetto dei CAM e della reazione al fuoco; la documentazione di questo non è soccorribile per le motivazioni recate nella parte premessuale del presente atto;

9) di dare atto che non è ammesso il subappalto, in qualsiasi forma, in ragione della suddivisione in lotti dell'appalto che garantisce l'apertura al mercato delle micro, piccole e medie imprese;

10) di dare atto che, data la natura dell'oggetto delle prestazioni contrattuali e le modalità di esecuzione della fornitura, che richiedono un'elevata specializzazione tecnica e l'impiego di personale con competenze professionali non compatibili, con percorsi di inserimento lavorativo di cui alla legge n. 381/1991, non trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 32, comma 3, della L.P. n. 2/2016;

11) di dare atto che, data la natura dell'appalto, avente ad oggetto la fornitura di arredi, caratterizzata da una limitata incidenza della manodopera, nonché dall'assenza o marginalità di nuove assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto, non trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 57, comma 2-bis, e all'allegato II.3 del D.Lgs. 36/2023; resta fermo l'obbligo per l'operatore economico di



garantire il rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e pari opportunità nell'esecuzione del contratto, in conformità alla normativa vigente;

- 12) di dare atto che, in ragione della natura dell'Accordo Quadro, l'obbligazione giuridica nei confronti dell'Operatore Economico sorge esclusivamente al momento della stipula dei singoli contratti attuativi e, per le medesime ragioni, non si rende necessario procedere alla prenotazione di spesa in questa fase, restando l'assunzione del relativo impegno rimandata a successivo e separato decreto di attivazione dei singoli Ordinativi di Fornitura;
- 13) di dare atto che le funzioni di Responsabile Unico di Progetto spettano al sottoscritto Dott. Guido Baldessarelli, Dirigente della Ripartizione IV, Risorse strumentali, che le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) sono assegnate all'Ing. Roberto Calabria, sostituto direttore dell'Ufficio Tecnico e manutenzioni e che le funzioni di responsabile di fase sono assegnate al Dott. Danilo Ettaro dell'Ufficio Appalti contratti ed economato;
- 14) di dare atto che l'Accordo quadro sarà sottoscritto dal Dirigente della Ripartizione IV e verrà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata ai sensi dall'art. 18 del D. Lgs. n. 36/2023;
- 15) di dare atto che il CUP della presente fornitura è F43G26000020002;
- 16) di dare atto che la presente procedura rientra nella Programmazione triennale degli acquisiti di beni e servizi – Programma triennale 2026-2027-2028, codice CUI F80003690221202600001;
- 17) di rinviare a successivi provvedimenti:
 - a) l'aggiudicazione della fornitura oggetto del presente decreto;
 - b) la quantificazione della spesa effettiva sulla base del prezzo proposto dall'impresa aggiudicataria per ciascun lotto e la definitiva decorrenza dell'Accordo Quadro;
 - c) l'assunzione a bilancio degli impegni di spesa, in sede di stipula dei singoli ordinativi di fornitura;
 - d) l'assunzione a bilancio degli oneri inerenti gli incentivi ai sensi degli articoli 5-bis della L.P. Trento n. 2/2016 e dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 "incentivi alle funzioni tecniche", connessi al presente procedimento, quantificati in € 9.888,88 € (0,8% dell'importo posto a base d'asta) che saranno determinati solo a seguito dell'adozione di apposito regolamento, nel quale saranno stabiliti i parametri per il calcolo, nonché i criteri e le modalità di ripartizione degli stessi.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 30 giorni ai sensi dell'art. 120 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet della Regione, ai sensi dell'art. 7 quinquies, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e s.m..

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE IV
Risorse strumentali
dott. Guido Baldessarelli
[Firmato digitalmente]

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs. 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).